



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO
- SEZ. STACCATA LATINA -

Determinazione S.G. n. 16/2024

OGGETTO: ANNO 2024 – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO ELEVATORE (ASCENSORE) DEL T.A.R. LAZIO – SEZ. STACCATA LATINA - PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO - CIG: B4254CB007

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 recante l'“*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici*” ed i relativi allegati;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n.190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n.120 di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio, n.76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 10 novembre 2020 contenente modifiche al Regolamento del 6 febbraio 2012 recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021;

VISTO il “*Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa*” adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il “*Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione*” (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2024 – 2026, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 del 30 gennaio 2024, che tra l'altro, integra il “*Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa*” per il triennio 2024-2026;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss. mm. e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, impone a tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'art. 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135), che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO
- SEZ. STACCATA LATINA -

3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 o in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 3, del citato decreto legge che, in assenza di “*convenzione Consip*”, consente alle amministrazioni pubbliche, in caso di motivata urgenza, di procedere allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che sancisce per le Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, che consente l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, per servizi o forniture di importo inferiore ad € 140.000,00, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, in base al quale, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTO l'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 36/2023, secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, in caso di affidamento diretto, con il medesimo atto individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, i requisiti di carattere generale e - se necessari - quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dello stesso, “*unitamente alle ragioni della loro scelta*”;

DATO ATTO che, all'esito dell'intervento di installazione, nell'ascensore della sezione staccata di Latina, del dispositivo di comunicazione bidirezionale, come da prescrizioni della società E.L.T.I. s.r.l., ente accreditato per la verifica periodica degli ascensori, è risultato necessario l'espletamento delle verifiche obbligatorie per gli impianti di sollevamento, secondo quanto riportato nel D.P.R. 162/99, ed ottenere le prescritte certificazioni normative circa la conformità a legge e la messa in sicurezza dell'impianto elevatore;

VISTA la propedeutica determinazione n. 14/2024, a mezzo della quale - conformemente ai presupposti ivi evidenziati, a cui si rinvia - è stato disposto l'avvio della procedura di affidamento della fornitura in parola, con contestuale nomina del RUP;

DATO ATTO che per il tipo di fornitura di servizio oggetto della presente determinazione non risultano attive Convenzioni Consip;



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO
- SEZ. STACCATA LATINA -

INDIVIDUATO, quale sistema di scelta del contraente, quello dell'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 (in ambito MEPA);

EVIDENZIATO, pertanto, che, in forza delle statuizioni di cui innanzi oltreché dei pertinenti principi generali regolatori della materia, è stata formalizzata in MEPA una trattativa diretta (identif. n. 4785405) con la società R.A.F. VERIFICHE S.R.L. (CF. e P.IVA n° 08044351008) con sede legale in Via Siculiana n° 157 - 00133 Roma (RM), per l'affidamento del servizio di verifica straordinaria dell'impianto elevatore all'esito dell'installazione del combinatore telefonico, come da prescrizione della società E.L.T.I. s.r.l., ente accreditato per la verifica periodica degli ascensori, rapporto n. 904995/23-PM-06/23 del 01/06/2023 (prot. cds_TAR-LT.registro ufficiale.I. n. 927 del 12/06/2023);

DATO ATTO che, alla luce del considerato presupposto, la citata società ha presentato la propria offerta quantificandola in € 198,00 (centonovantotto/00), oltre Iva, comprensiva di uno sconto pari all'1,00%;

RITENUTO alla luce dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, che detto miglioramento del prezzo in ragione dell'esiguità dell'importo e della tipologia della prestazione che sarà resa in tempi ristretti consentono di esonerare l'offerente dall'obbligo di prestazione della garanzia definitiva;

EVIDENZIATO che il contratto è stato stipulato nelle forme e secondo le modalità definite dalla regolamentazione di piattaforma;

PRESO ATTO, quanto al soggetto giuridico coinvolto dal presente atto, della positiva verifica concernente la regolarità dei versamenti sia dei premi e accessori INAIL che dei contributi INPS, come da pertinente DURC in atti nonché dell'assenza di annotazioni riservate riscontrata sull'apposita sezione *Annotazioni Riservate* ANAC;

PRESO ATTO, altresì, delle dichiarazioni rese dallo stesso soggetto giuridico tra l'altro ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a € 40.000,00 gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante procede alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023, se in conseguenza della verifica sulle dichiarazioni prodotte dalla società R.A.F. VERIFICHE S.R.L. non fosse confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC ed alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette da questa stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

ATTESO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente affidamento, gli accertamenti effettuati hanno evidenziato l'assenza di possibili rischi da interferenza per cui non è necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI);



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO
- SEZ. STACCATA LATINA -

ATTESO che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura amministrativa;
VISTA la nota prot. 46447 del 21 dicembre 2023 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, recante Fabbisogno finanziario 2024. Assegnazione fondi CPGA 20 dicembre 2023 e la nota prot. cds_cds n. 27192 del 19/07/2024 (prot. int. cds_TAR-LT n. 1586 del 19/07/2024) con la quale il Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa ha approvato la proposta di revisione semestrale del piano annuale di ripartizione dei fondi presentata da questo Tribunale;

DATO ATTO che la spesa sarà imputata sul capitolo di bilancio 2291 *“Spese in materia di manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne”*, piano di gestione n. 11, del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2024;

CONSIDERATO, altresì, che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

RITENUTO di provvedere in merito;

DETERMINA

Visti i presupposti di cui - direttamente e/o per rinvio - alla premessa, che qui debbono intendersi integralmente richiamati:

- 1) di dare atto che, a seguito di trattativa diretta (in MEPA) n. 4785405 e previa richiesta di preventivi, è stata affidata alla società R.A.F. VERIFICHE S.R.L. (CF. e P.IVA n° 08044351008) con sede legale in Via Siculiana n° 157 - 00133 Roma (RM), la fornitura del servizio di cui all'oggetto, come meglio dettagliata nel documento di stipula allegato alla citata trattativa, dietro il corrispettivo di € 198,00 (centonovantotto/00), oltre i.v.a., con esonero dal versamento della cauzione definitiva per le motivazioni di cui in premessa;
- 2) di precisare che il rapporto negoziale tra le parti trova essenziale disciplina nei patti e nelle condizioni tutte di cui al citato documento di stipula in atti, nella specifica e pertinente normativa MEPA, nella propedeutica determina a contrarre n. 14/2024, oltreché nella normativa a cui i riferimenti normativi e provvedimenti innanzi considerati fanno rinvio;
- 3) di evidenziare che la spesa di 198,00 € (centonovantotto/00) oltre i.v.a. sarà imputata al capitolo di bilancio 2291 *“Spese in materia di manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne”*, piano di gestione n. 11, del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2024;
- 4) di dare atto che il pagamento a favore della società *“RAF VERIFICHE S.R.L.”* sarà disposto, a presentazione di regolare documentazione di fatturazione e previa adozione di pertinente provvedimento di liquidazione, mediante accredito sul conto c/c bancario dedicato come indicato dal citato soggetto giuridico;



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO
- SEZ. STACCATA LATINA -

5) di dare atto:

- che, in relazione alla causale e conformemente, tra l'altro, pertinente statuizione di cui alla citata propria determinazione n. 14/2024, la responsabilità unica di progetto deve essere ascritta alla scrivente, Dirigente del Tar Lazio – sez. staccata Latina, stante l'assenza di dipendenti di questo Tribunale iscritti, per il ruolo da ricoprire, all'albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale del G.A. prot. n.6927 del 20 aprile 2020, precisando che la stessa ricoprirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC);

- che il CIG afferente alla procedura oggetto di considerazione è quello che di seguito si riporta: B4254CB007;

- che non sussistono, quanto allo specifico, cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del sottoscritto soggetto determinatore.

L'affidamento è soggetto alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ex art. 3 della L. 136/2010 ed è condizionato al possesso dei requisiti generali di idoneità professionale.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. n. 36/2023.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Elena Nesi